



Decreto n° 068 / Pres.

Trieste, 27 maggio 2022

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

ART 7 DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DELLA BANDA ULTRA LARGA DEL 21 LUGLIO 2016 TRA LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA E IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO. SOSTITUZIONE DI DUE MEMBRI DEL COMITATO DI COORDINAMENTO

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 27/05/2022

Siglato da:

IGOR DE BASTIANI

in data 27/05/2022

GIANNI CORTIULA

in data 27/05/2022

Visto l'Accordo di Programma stipulato il 20 ottobre 2015 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Invitalia S.p.A. e Infratel Italia S.p.A., *“che definisce le modalità di collaborazione per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento della rete infrastrutturale pubblica per la banda larga ed ultra larga in tutte le zone sottoutilizzate del Paese”*;

Visto l'accordo politico siglato l'11 febbraio 2016, tra il Governo, rappresentato dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega per gli Affari regionali e il Sottosegretario al Ministero dello Sviluppo Economico con delega alle Telecomunicazioni, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che, in attuazione della Delibera CIPE n. 65/2015, ripartisce tra le Regioni le risorse FSC necessarie a coprire il fabbisogno delle aree bianche tenendo conto dei Fondi FESR e FEASR destinati dalle Regioni allo sviluppo di infrastrutture per la banda ultra larga e delle risorse del PON Imprese e Competitività;

Considerato che il sopracitato accordo, all'articolo 4, rinvia l'attuazione dello stesso alla stipula di accordi di programma tra le singole Regioni e il Ministero dello Sviluppo Economico che dovranno definire il piano operativo degli interventi pubblici e le modalità di impiego delle risorse finanziarie disponibili nell'arco del periodo 2016-2020;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1337 del 15 luglio 2016 che ha approvato lo schema dell'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga (in attuazione della Delibera CIPE 65/2015 e dell'Accordo Quadro tra il Governo e le Regioni dell'11 febbraio 2016) tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Ministero dello Sviluppo Economico e che ha delegato il Presidente della Regione alla sottoscrizione del medesimo;

Ricordato che, alla luce di quanto fin qui rappresentato e citato, tale Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga (in attuazione della Delibera CIPE 65/2015 e dell'Accordo Quadro tra il Governo e le Regioni dell'11 febbraio 2016) tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Ministero dello Sviluppo Economico è stato concluso dalle Parti il 21 luglio 2016 e che esso è allo stato pienamente vigente ed operativo;

Considerato che l'art. 7 del predetto Accordo, rubricato *“Comitato di coordinamento”*, dispone la costituzione di un Comitato di coordinamento della realizzazione degli interventi previsti in attuazione dell'Accordo medesimo;

Rilevato che, ai sensi della stessa disposizione, il Comitato è formato da sei componenti di cui due designati dall'Amministrazione Regionale, uno dalla società in house Insiel S.p.A., due dal Ministero dello Sviluppo Economico, uno da Infratel S.p.A. e che la presidenza è assegnata al Ministero;

Dato atto inoltre che il Comitato ha le funzioni, precisamente individuate in seno all'Accordo medesimo, di:

- coordinamento, monitoraggio e verifica delle attività e dei risultati relativi agli interventi previsti in attuazione dell'Accordo, tra l'altro verificando e monitorando gli stati di avanzamento della realizzazione di detti interventi, segnalando alle Parti ogni eventuale criticità riscontrata e proponendo soluzioni e linee guida per l'azione risolutiva;
- definizione delle eventuali variazioni temporali nell'anno della spesa;
- pianificazione del reinvestimento sul territorio regionale di eventuali utili della concessione;
- verbalizzazione delle riunioni, di norma tenute in videoconferenza, e trasmissione alle competenti strutture;
- convocazione dei rappresentanti delle Parti ed esperimento di un tentativo di

conciliazione, in caso di insorgenza di conflitti in merito all'interpretazione e all'attuazione dell'Accordo medesimo (ai sensi dell'art. 10 dell'Accordo);

Preso atto che ai componenti del Comitato non viene corrisposto alcun compenso, salvo il rimborso delle eventuali spese di missione a carico delle rispettive Amministrazioni di appartenenza, e che la funzione di coordinamento e l'attività di segreteria del Comitato sono assicurate dalla Regione;

Dato atto che l'art. 8 dell'Accordo di Programma prevede che esso produce i suoi effetti dalla data della relativa sottoscrizione fino alla scadenza dell'affidamento al Ministero, da parte della Regione, delle infrastrutture, come previsto dal comma 3 dell'art. 3 dell'Accordo medesimo, e che pertanto tale deve essere il termine di operatività del costituendo Comitato e comunque non oltre il 31 dicembre 2041;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1954 del 13 ottobre 2017 con la quale, tra le altre cose, veniva costituito il "Comitato di coordinamento" di cui all'art. 7 dell'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga del 21 luglio 2016, avente carattere non permanente, con le funzioni precedentemente esposte;

Visto il proprio decreto n. 0249/Pres. del 23 ottobre 2017, in esecuzione della citata delibera giuntale n. 1954/2017;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 669 dell'8 maggio 2020 che provvedeva alla sostituzione di tre componenti del comitato, il quale risulta attualmente costituito da:

- dott. Giulio Corsetti (MISE – Presidente);
- dott. Massimiliano Vernì (MISE – Rappresentante);
- ing. Andrea Aceto (Infratel Italia SpA – Rappresentante);
- dott. Paolo Perucci (RAFVG – Rappresentante);
- dott. Davide Rocchetto (RAFVG – Rappresentante);
- ing. Emanuele Maggi (Insiel SpA – Rappresentante);

Visto il proprio decreto n. 075/Pres. del 15 maggio 2020 in esecuzione della citata delibera giuntale n.669/2020;

Vista la nota prot. n. TERINF-GEN-2022-0025134/A dd. 07/04/2022 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato che a seguito di modifiche organizzative i propri rappresentanti nel Comitato di Coordinamento e Monitoraggio di cui all'art. 7 dell'accordo in oggetto sono la dott.ssa Patrizia Catenacci nella funzione di Presidente del Comitato, in sostituzione del dott. Giulio Corsetti e l'Ing. Luca Rocca in sostituzione del dott. Massimiliano Vernì;

Vista la nota prot. n. TERINF-GEN-2022-0027900/A dd. 02.05.2022 con la quale la dott.ssa Patrizia Catenacci ha dichiarato, ai sensi dell'art. 7 bis ante –primo comma– della L.R. 75/78 e s.m.i., di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità per la nomina, nonché di non trovarsi in condizione di incompatibilità ai sensi della vigente normativa antimafia e di non appartenere a società a carattere segreto;

Vista ancora la nota prot. n. TERINF-GEN-2022-0034237/A dd. 16.05.2022 con la quale l'ing. Luca Rocca ha dichiarato, ai sensi dell'art. 7 bis ante –primo comma– della L.R. 75/78 e s.m.i., di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità per la nomina, nonché di non trovarsi in condizione di incompatibilità ai sensi della vigente normativa antimafia e di non appartenere a società a carattere segreto;

Vista la LR n. 63 del 23 agosto 1982 e successive modifiche integrazioni, recante "Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 728 del 19 maggio 2022;

Decreta

1. di prendere atto dell'indicazione del Ministero dello Sviluppo Economico, che individua la dott.ssa Patrizia Catenacci in sostituzione del dott. Giulio Corsetti e l'ing. Luca Rocca in sostituzione del dott. Massimiliano Vernì quali componenti del "Comitato di coordinamento" di cui all'art. 7 dell'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultralarga (in attuazione della Delibera Cipe 6 agosto 2015, n. 65 e dell'Accordo quadro tra il Governo e le Regioni dell'11 febbraio 2016) tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Ministero dello Sviluppo Economico, avente carattere non permanente, con le funzioni precisamente

individuate in seno all'Accordo medesimo.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- dott. Massimiliano Fedriga -